

MOZIONE

Il Cantone impieghi anche oltre il 30 settembre (e dunque per tutta la durata autorizzata dall'Ufficio federale dell'ambiente) i cacciatori formati recentemente per la caccia di regolazione del lupo

del 17 settembre 2024

Nel corso dell'estate il Dipartimento del territorio (DT) ha saggiamente reclutato e formato molti cacciatori interessati per coadiuvare il personale del DT nella caccia di regolazione del lupo autorizzata dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). Tutto sembrava evolvere nella direzione auspicata da più parti per dare maggiore efficacia alle operazioni di caccia a lupi problematici autorizzate dall'UFAM.

Tuttavia, recentemente gli organi di informazione hanno riferito che i tempi di evasione della domanda di autorizzazione per il 2024/25 presentata all'UFAM (forse tardivamente) dal Canton Ticino non avrebbero permesso di iniziare la caccia ai grandi predatori presumibilmente prima dell'ultima settimana di settembre, se non addirittura della fine di settembre. Si noti che le norme federali permettono l'autorizzazione di tale caccia di regolazione in una finestra autunnale-invernale che va dal 1. settembre al 31 gennaio. Stante questa situazione, il DT avrebbe deciso di non impiegare i cacciatori oltre il 30 settembre, "poiché – come spiegato ai media dal Capo dell'Ufficio della caccia e della pesca – dopo il 30 settembre sarebbe difficoltoso distinguere i lupi da abbattere a causa del fatto che i cuccioli cresciuti si confonderebbero con i lupi adulti dando adito a possibili errori".

Davanti a questo dato di fatto viene spontaneo chiedersi quale sia la considerazione del Governo nei confronti dei cacciatori che in modo del tutto volontario si sono messi a disposizione per essere adeguatamente formati a questa caccia speciale di regolazione. Infatti, le condizioni poste per l'iscrizione alla formazione (solo cacciatori esperti, obbligo di seguire la formazione impartita dal DT, collaborazione con i guardiacaccia, ecc.) dovrebbero permettere di escludere errori nell'esercizio di questa caccia. Non dimentichiamo inoltre che già il conseguimento della normale patente di caccia e le relative regole d'esercizio implicano che i cacciatori sappiano distinguere perfettamente le varie tipologie di selvaggina cacciabile.

Con la seguente mozione si chiede dunque al Consiglio di Stato semplicemente:

1. di impiegare per l'intero periodo autunnale-invernale previsto dalla legge i cacciatori appositamente formati per l'esercizio delle operazioni di caccia di regolazione del lupo autorizzate dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM);
2. di costituire squadre di cacciatori formati che possano dar man forte al personale del Cantone anche per abbattimenti mirati autorizzati dall'UFAM al di fuori del periodo autunnale-invernale.

Per il Gruppo il Centro e Giovani del Centro
Giovanni Berardi
Caccia - Capoferri - Demir -
Ghisla - Isabella - Padlina